

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Smaldone

IL FUNZIONARIO

F.to Bochicchio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi, 10/01/2025

Il Funzionario
Il Funzionario
.....~~Donna Maria Bochicchio~~.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **Segretario Generale** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **10/01/2025**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi, 10/01/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

Il sottoscritto **Segretario Generale** inoltre,

Documento di Consiliazione

ATTESTA

che la presente **deliberazione** è immediatamente eseguibile ai sensi dell'**articolo 134**, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

La presente **deliberazione** è divenuta esecutiva il

decorsi **10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi,

Il funzionario incaricato

.....

N° PAP-00104-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 10/01/2025 al 25/01/2025

Il caricato della pubblicazione
ROCCO SALADINO

CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 161

del 30/12/2024

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91.

L'anno 2024 il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **8:30**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la **Sala consiliare di Via Nazario Sauro**, in **1^** convocazione ed in seduta **ordinaria**, sotto la Presidenza dell'avv. **Pierluigi Smaldone**, nella sua qualità di **Presidente**, con la partecipazione del Segretario Generale **dr.ssa Maria Grazia Fontana**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, alle ore **10:15** risultano presenti n. **30** Consiglieri su n.33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. TELESCA VINCENZO – Sindaco

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| 2. PIETRAFESA ROSA | 18. BONOMO DONATO |
| 3. CATAPANO FRANCESCO | 19. ROMANIELLO ROCCHINA |
| 4. DEL GIACCO LORENZO (a) | 20. FLORE FRANCESCO SALVATORE |
| 5. GUIDETTI GIANMARCO | 21. PACE CARMINE DAVIDE |
| 6. MECCA ANNA | 22. SMALDONE PIERLUIGI |
| 7. RIZZO GIOVANNA | 23. GIULIANI ATTILIO VALERIO |
| 8. IUDICELLO GIAMPIERO | 24. BISCAGLIA GIUSEPPE VINCENZO |
| 9. CILLO MARIA (a) | 25. FANELLI FRANCESCO (a) |
| 10. MARONE CLAUDIA (a) | 26. BLASI GIANMARCO (a) |
| 11. PEPE ROCCO | 27. VACCARO ANTONELLA (a) |
| 12. VILLANO FRANCESCO ROCCO | 28. PERNICE GIUSEPPE (a) |
| 13. BLASI ANGELA | 29. DI NOIA MASSIMILIANO (a) |
| 14. TRIUNFO MICAELA | 30. VIGILANTE ANTONIO (a) |
| 15. PERGOLA ROCCO | 31. GALGANO CARMELA (a) |
| 16. GIORDANO MIRKO | 32. AIELLO VINCENZO (a) |
| 17. STELLA BRIENZA ENZO | 33. SAPONARA BRUNO (a) |

Consiglieri presenti n. **21** su n. 33 assegnati.

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa al punto successivo all'ordine del giorno e, prima di procedere con la votazione, invita i Consiglieri ad effettuare la registrazione alla quale risultano presenti i seguenti n°21 Consiglieri: Telesca, Pietrafesa, Catapano, Guidetti, Mecca, Rizzo, Iudicello, Pepe, Villano, Blasi A., Triunfo, Pergola, Giordano, Stella Brienza, Bonomo, Romaniello, Flore, Pace, Smaldone, Giuliani, Biscaglia.

Passa, quindi, come da modalità convenuta e riportata nel precedente punto n°0 iscritto all'ordine del giorno, alla votazione, in modalità elettronica, del punto n°11 all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91".

La votazione, in modalità elettronica, dà il seguente risultato:

- Presenti n°21
- Votanti n°21
- Astenuti n°//
- Favorevoli n°21
- Contrari n°//

Il Presidente proclama il risultato: la proposta di deliberazione iscritta al punto n°11 dell'ordine avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91", è approvata all'unanimità.

Successivamente il Presidente passa alla fase della votazione, in modalità elettronica, per la immediata eseguibilità, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°21
- Votanti n°21
- Astenuti n°//
- Favorevoli n°21
- Contrari n°//

Il Presidente proclama il risultato: l'immediata eseguibilità per il punto n°11 iscritto all'ordine del giorno relativo a: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91", è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91", allegata quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.



CITTÀ DI POTENZA

U.D. POLIZIA LOCALE

**Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n. 830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra -omissis-.
Importo: € 188,91.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- in data 11.07.2023, l'Ufficio del Giudice di Pace di Potenza, in persona della Dott.ssa Maria Rosaria Bonifacio, nell'ambito della causa civile iscritta al n. 1036/2023 R.G. promossa dalla sig.ra -omissis-, rappresentata e difesa dall'avv. -omissis-, contro il COMUNE di POTENZA, per opposizione avverso il verbale di accertamento di violazione n. VX118775 della Polizia Locale di questo Ente a lei notificato il 20/04/2023 a seguito della violazione dell'art. 142 del C.d.S., commessa in data 30/11/2022, emetteva il relativo giudizio;

- il Giudicante, nel ritenere la notifica del verbale in argomento posta in essere oltre il termine previsto dall'art. 201 del C.d.S. ed estinta di conseguenza la relativa obbligazione al pagamento, con la sentenza n. 830/2023 accoglieva il ricorso, per l'effetto annullava il verbale e condannava questo Ente al pagamento delle spese di giudizio in favore della opponente, stabilite in € 143,00, di cui € 43,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.N.P.A., come per legge;

DATO ATTO che:

a) la sentenza in argomento veniva notificata in data 16/04/2024 ed acquisita al n. 0041612/2024 di prot. com.le;

b) l'avvocato di parte, su richiesta di questo Ente (nota registrata al n. 0061873/2024 di prot. com.le) trasmetteva il riepilogo del credito riconosciuto dal Giudice con la sentenza sopra descritta (registrata al n. 0062818/2024 di prot. com.le l'11/06/2024); la nota riepilogativa (registrata al n. 0093671/2024 del protocollo generale dell'Ente in data 17/09/2024) risulta ritrasmessa, in sostituzione ed a rettifica della precedente;

POSTO che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) *sentenze esecutive;*

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;”

- il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio “come un’obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull’ente (...) assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali. ”;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli: **certezza**, cioè effettiva esistenza dell’obbligazione di dare; **liquidità**, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore; il **debito** deve essere definito nel suo ammontare e l’importo deve essere determinato o determinabile mediante una semplice operazione; **esigibilità**, nel senso che sia determinata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.

CONSIDERATO che:

a) la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall’art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l’Ente (*cf. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013*) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

b) ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

c) il 1° comma, lett. a), dell’art. 194 ha stabilito che deve essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l’art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con il conseguente obbligo per l’Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

PRESO ATTO del parere reso in sede nomofilattica della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 210/2018/PAR del 3 luglio 2018 in base alla quale: "... *La giurisprudenza della Corte dei conti (cfr. ex multis, SSRR n. 12/2007/QM) ha ripetutamente evidenziato la sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive e le altre previste dall'art. 194 comma 1 del TUEL, osservando come, mentre nel caso di sentenza esecutive di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, negli altri casi descritti dall'art. 194 TUEL l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale. In mancanza di una disposizione che preveda una disciplina specifica e diversa per le "sentenze esecutive", tuttavia, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 193 comma 2 lett. b) del TUEL (nella formulazione vigente), ai sensi del quale: "...i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194..." sono assunti dall'organo consiliare contestualmente all'accertamento negativo del permanere degli equilibri di bilancio (cfr. art. 193 comma 2 cit.). Infatti, a fronte dell'imperatività del provvedimento giudiziale esecutivo, il valore della delibera del Consiglio comunale non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già è stata verificata in sede giudiziale, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso. Sotto questo specifico aspetto la deliberazione di riconoscimento assume una valenza meramente ricognitiva, di presa d'atto, mentre restano salve le altre funzioni di riconduzione della spesa nel sistema di bilancio nel rispetto degli equilibri finanziari e di analisi delle cause e delle eventuali responsabilità; quest'ultima funzione di accertamento è rafforzata dalla previsione dell'invio alla Procura regionale della Corte dei conti (art. 23, comma 5, L. 289/02) delle delibere di riconoscimento di debito fuori bilancio (l'orientamento è da tempo consolidato: cfr., deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 326/2017/PAR e deliberazioni della Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 122/PRSP/2016, n. 152/2016/PAR n. 29/2018/PAR). In definitiva, nel caso di sentenze esecutive ciò che deve ritenersi qualificante ai fini della definizione di debito fuori bilancio, non è tanto la possibilità, eventualmente, di accantonare risorse necessarie in vista di un'obbligazione futura (fondo per contenziosi, previsione di uno stanziamento di bilancio ecc.), quanto, piuttosto, l'esistenza attuale di un'obbligazione vincolante per l'ente, non prevista e, comunque, non quantificabile in precedenza, obbligazione che, come tale, deve essere ex se ricondotta al sistema del bilancio pubblico tramite l'istituto del riconoscimento del debito fuori bilancio.";*

RITENUTO, pertanto, che il provvedimento in argomento è finalizzato a riconoscere la legittimità del debito nato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

DATO ATTO che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni

caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

LETTA la Direttiva della Segreteria Comunale prot. n. 77230 del 12/10/2020 avente ad oggetto: "*Debiti fuori bilancio. Direttiva*";

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, per procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21 aprile 2024 avente ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*" e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la copertura necessaria a garantire il finanziamento delle spese derivanti dal presente provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio viene individuata sul Bilancio di previsione finanziario dell'Ente per il triennio 2024-2026 - esercizio finanziario 2024 - capitolo 1808/010 - prenotazione contabile di spesa n. 173/2024;

ACCERTATO che il credito di cui alla sentenza n. 830/2023, emessa dal Giudice di Pace di Potenza, non è prescritto ai sensi dell'art. 2953 del c.c.;

DATO ATTO che il provvedimento *de quo* necessita del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- a) lo Statuto dell'Ente;
- b) il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- c) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In considerazione di tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone al Consiglio Comunale di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. **di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1) dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante della sentenza esecutiva n. 830/2023 emessa dal Giudice di Potenza, documento questo conservato agli atti dell'U.D. Polizia Locale, nella misura di **€ 188,91** in favore della sig.ra **-omissis-**;

2. **di dare atto** che la spesa complessiva di € 188,91 come quantificata da giusta documentazione agli atti del presente deliberato, trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2024/2026 – esercizio finanziario anno 2024 - capitolo 1808/010 - prenotazione di impegno contabile di spesa n. 173/2024;
3. **di dare atto** che il competente Ufficio di Segreteria Generale provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Santoro



II SINDACO

Avv. Vincenzo Telesca

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
TELESCA**

CN = VINCENZO
TELESCA

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere: FAVOREVOLE**

Potenza, 27 settembre 2024

La Dirigente

Dott.ssa Maria Santoro

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere: FAVOREVOLE**

Potenza, 01/10/2024



Il Dirigente

Dott. Vito Di Lascio



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



Documento di Consultazione

COMUNE DI POTENZA		
CAT	CLASS	FASC
17 OTT. 2024		
Prot. N° 106025		

COMUNE DI POTENZA

(Provincia di POTENZA)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 92 Data 16/10/2024	OGGETTO: <i>Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 267/2000, del Giudice di Pace di Potenza (rif. Sentenza esecutiva n. 830/2023 del Giudice di Pace di Potenza), per euro 188,91, Sig.ra [nome]</i>
----------------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 12,15, l'Organo di revisione economico finanziario nominato con delibera n. 132 del 31 ottobre 2023, composto dal dott. Mario D. A. Gallicchio, dalla dott.ssa Coviello Maria Carmela, dal Rag. Marchisella Vito si è riunito, presso la sede comunale di San Antonio La Macchia, per esprimere il proprio parere in merito al riconoscimento di debito fuori bilancio contenuto nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 38 del 21.03.2024 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 39 del 21.03.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 90 del 05.04.2024 con la quale sono state approvate le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 86 del 31.05.2024 di approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2023;

ESAMINATA la proposta di deliberazione, trasmessa dagli uffici tramite PEC in data 09/10/2024, riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 267/2000, del Giudice di Pace di Potenza (rif. Sentenza esecutiva n. 830/2023 del Giudice di Pace di Potenza), per euro 188,91, Sig.ra [nome] pubblicata l'11/07/2023, così suddiviso:

- 100,00 compenso avvocato;
- 15,00 per spese generali 15%;
- 4,60 per CNA;
- 26,31 per IVA
- 43,00 per esborsi;

Totale € 188,91

VISTO

- la relazione istruttoria allegata alla proposta di deliberazione;
- il parere favorevole attestante la regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Unità di Direzione Polizia Locale dott.ssa Maria Santoro in data 27/09/2024;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

- il parere favorevole sulla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Vito Di Lascio in data 01/10/2024;
- gli artt. 194 e 239 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che risulta un debito fuori bilancio riconoscibile per € € 188,91;

PRESO ATTO che la spesa di € 188,91 trova copertura sul capitolo di spesa 001808/010, prenotazione di spesa n. 173/2024 del Bilancio di previsione 2024 – 2026;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Collegio invita l'Ente a compiere, qualora non sia già stato fatto, le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità ai fini di conseguenti azioni di rivalsa.

Inoltre i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio vanno adottati con tempestività, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese e quant'altro.

RAMMENTA

che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficiarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 04/08/2023;

il Collegio richiama l'attenzione sull'obbligo derivante in capo all'Ente dall'art. 23 comma 5 L.289/2002 circa la trasmissione del provvedimento di riconoscimento del debito alla competente Procura Regionale presso la Corte dei Conti.

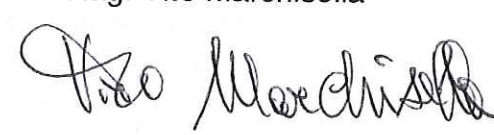
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario D.A. Gallicchio

Dott.ssa Coviello Maria Carmela

Rag. Vito Marchisella

Documento di Consultazione





CITTA' DI POTENZA

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
U.D. POLIZIA LOCALE

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n°267/2000, derivante da Sentenza esecutiva n°830/2023 del Giudice di Pace di Potenza a favore della sig.ra omissis – Importo: €188,91.' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 10/01/2025 al 25/01/2025 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-00104-2025.

Documento di Consultazione